

Capo 22

Scuola di specializzazione in neurochirurgia

Art. 22.1

La Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia risponde alle norme generali delle Scuole di Specializzazione dell'area medica di cui al Capo 1.

Art. 22.2

La Scuola ha lo scopo di formare medici specialisti nel settore professionale della Neurochirurgia.

Art. 22.3

La Scuola rilascia il titolo di specialista in Neurochirurgia.

Art. 22.4

Il corso ha la durata di 5 anni.

Art. 22.5

Concorrono al funzionamento della Scuola le strutture del Dipartimento assistenziale di Neurochirurgia e neuroradiologia, tutte quelle dell'Azienda Policlinico dell'Università degli studi di Napoli Federico II che consentono l'attuazione dell'insegnamento e tirocinio professionale per le singole aree, nonché le strutture del S.S.N. individuate nei protocolli di intesa di cui all'art. 6 comma 2 del D.lvo 502/1992 ed il relativo personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella A e quello dirigente del S.S.N. delle corrispondenti aree funzionali e discipline. Sede amministrativa della Scuola è il Dipartimento di Scienze neurologiche dell'Università degli studi di Napoli Federico II.

Art. 22.6

Il numero massimo degli specializzandi che possono essere ammessi è di cinque per ciascun anno di corso, tenuto conto delle capacità formative delle strutture di cui all'articolo 22.5.

TABELLA A - Aree di addestramento professionalizzante e relativi settori scientifico-disciplinari

A. Area di neurobiologia e neurofisiologia

Obiettivo: Lo specializzando deve acquisire conoscenze specialistiche sul funzionamento della cellula nervosa nonché quelle relative alla struttura anatomo-fisiologica ed alla rete di inter-relazioni neuromorali del sistema nervoso centrale e periferico..

Settori: E05A Biochimica, E06A Fisiologia umana, E09A Anatomia umana, E09B Istologia, E13X Biologia applicata.

B. Area diagnostica clinica

Obiettivo: Lo specializzando deve apprendere le metodologie di medicina di laboratorio, di semeiotica strumentale delle malattie nervose d'interesse chirurgico ed apprendere principi fondamentali di neurofarmacologia.

Settori : F04B Patologia clinica, F06B Neuropatologia, F14X Malattie apparato visivo, F15A Otorinolaringoiatria, F12A Neuroradiologia.¹

¹ (modificato con D.R. n. 855 del 22.3.99)

C. Area di neuroradiologia

Obiettivo: Lo specializzando deve apprendere le metodologie diagnostiche ed interventistiche neuroradiologiche.

Settori: F11B Neurologia, F12B Neurochirurgia.

D. Area di tecnica operatoria neurochirurgica

Obiettivo: Lo specializzando deve acquisire una completa preparazione operatoria in neurochirurgia.

Settori: F08A Chirurgia generale, F12B Neurochirurgia.

E. Area di neurochirurgia speciale

Obiettivo: Lo specializzando deve acquisire una preparazione in neurochirurgia funzionale e stereotassica, neurotraumatologia, chirurgia del sistema nervoso periferico e neurochirurgia infantile.

Settori: F12B Neurochirurgia, F13C Chirurgia maxillo-facciale.²

F. Area di anestesia e rianimazione

Obiettivo: Lo specializzando deve acquisire gli elementi essenziali di neuroanestesia e neurorianimazione e terapia del dolore.

Settore: F21X Anestesiologia.

TABELLA B- Standard complessivo di addestramento professionalizzante

Lo specializzando per essere ammesso all'esame finale di diploma deve:

- avere partecipato attivamente all'itinerario diagnostico, anche mediante tecniche di diagnostica per immagini in almeno 500 pazienti di cui almeno 150 casi relativi a pazienti affetti da neoplasie o da altra patologia neurologica.
- aver eseguito personalmente, con progressiva assunzione di autonomia professionale, 280 interventi di neurochirurgia, dei quali almeno il 20% come primo operatore e con i limiti minimi di seguito specificati:
 - 30 interventi per tumori intercranici
 - 50 interventi spinali compresa la stabilizzazione del rachide
 - 30 interventi per trauma cranico
 - 20 interventi di derivazione liquorale
 - 70 interventi vari.

Infine, lo specializzando deve aver partecipato alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di 3 sperimentazioni controllate.

Nel Regolamento didattico di Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti specialistici ed il relativo peso specifico.

² (modificato con D.R. n. 855 del 22.3.99)